



REGOLAMENTO TIROCINIO CURRICULARE FACOLTA' DI LETTERE CORSI DI STUDIO IN LETTERATURA, ARTE, MUSICA E SPETTACOLO

I Piani di studio dei Corsi di Letteratura, Musica e Spettacolo e Letteratura, arte, musica e spettacolo (Classe L10) dell'Università Telematica eCampus attribuiscono particolare rilevanza al tirocinio curriculare dello studente, con la funzione di sperimentare le conoscenze acquisite nel mondo lavorativo e dunque come completamento della formazione universitaria. Il tirocinio curriculare consiste in un periodo di attività pratica esclusivamente finalizzato al conseguimento dei CFU necessari al completamento del percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e non ha valenza di tirocinio professionalizzante.

Il tirocinio può svolgersi sia presso strutture - pubbliche o private - convenzionate con l'Università, sia presso l'Ateneo eCampus, sia presso altri Dipartimenti e Istituti di discipline letterarie e umanistiche italiane o straniere. Il tirocinio si svolgerà sotto la supervisione di un tutor d'Ateneo - responsabile per l'area didattico-organizzativa del tirocinio (un Componente della Commissione Tirocini della Facoltà di Lettere dell'Università eCampus) e di un tutor aziendale, che guideranno direttamente lo studente durante il periodo di tirocinio.

Art. 1 – OBIETTIVI E ATTIVITA' DEL TIROCINIO

Il tirocinio curriculare, finalizzato al conseguimento del titolo accademico, si propone di integrare opportunamente il curriculum universitario sul piano dei contenuti, delle abilità e dei comportamenti, consentendo esperienze dirette in contesti professionali e di lavoro al fine di favorire nello studente il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- a) la comprensione dei legami tra teoria e pratica professionale e l'integrazione tra le conoscenze teoriche, acquisite nel Corso di Laurea, e le applicazioni concrete nella prassi professionale;
- b) l'apprendimento di procedure e metodologie tipiche delle professioni che afferiscono al settore della conservazione del patrimonio artistico, archivistico e librario, e di tutti quegli ambiti che prevedono una produzione diretta di materiale volto allo sviluppo culturale del territorio
- c) la progressiva acquisizione, sotto la stretta supervisione del tutor, di competenze relative al ruolo professionale in relazione ai differenti contesti di lavoro in cui operano i laureati in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo
- d) tessere una rete di relazioni professionali con esperti in campo lavorativo al fine di comprendere i diversi sbocchi della propria formazione universitaria e coltivarne le aperture più innovative in relazione alle effettive esigenze del territorio

Il tirocinio si configura come un'attività programmata e segue un progetto individualizzato, costruito sulla base di un "progetto formativo" tra tirocinante e tutor nel quale devono essere specificate le reciproche responsabilità e i rispettivi compiti nell'attuazione del progetto stesso. Tale progetto

individualizzato verrà preventivamente visionato e approvato dalla Commissione Tirocini della Facoltà di Lettere dell'Università eCampus.

L'attività di tirocinio curriculare è pari a 25 ore di tirocinio per credito formativo, secondo quanto previsto dall'offerta didattica.

Al fine di consentire una certa varietà di esperienze, gli studenti potranno realizzare il proprio tirocinio:

a) in diverse strutture (pubbliche o private) - Istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, istituzioni, Accademie di ricerca - nelle quali si realizzano i seguenti servizi:

- Organizzazione, promozione e diffusione di eventi culturali e spettacoli;
- Curatele di rassegne, festival, mostre legate alle arti dello spettacolo, della musica, del cinema, della fotografia;
- Addetti stampa e alla progettazione presso società e agenzie impegnate nell'ambito delle pubbliche relazioni, nella pubblicità e comunicazione;
- Recensione di spettacoli per giornali o trasmissioni televisive e radiofoniche;
- Redazioni di case editrici, di riviste e quotidiani;
- Guide e tecnici nei musei e nelle istituzioni culturali;
- Animatori teatrali nelle scuole;
- Direttori artistici e programmisti televisivi specializzati nella documentazione di spettacoli;
- Affiancamento alla docenza nelle scuole o negli enti di formazione.

b) solo in caso di effettiva difficoltà al reperimento sul luogo di residenza o in sua prossimità di enti convenzionati disposti ad accogliere il tirocinante, lo studente può inserire (a parziale sostituzione dei CFU complessivi) all'interno del proprio percorso di studi workshop e convegni organizzati dall'Ateneo, attinenti l'ambito disciplinare relativo al corso di studi e per i quali sia stato chiesto il riconoscimento dei crediti agli organi di governo competenti. Inoltre potrà prevedere l'inserimento di uno o più dei seguenti laboratori, istituiti presso la Facoltà di Lettere e immaginati come esperienze pratiche per lo studente che si confronta con l'aspetto attivo pragmatico di varie discipline, approfondendone i contenuti o sviluppando attorno ad esse competenze ulteriori.

I laboratori sono stati costruiti dai docenti titolari come didattica telematica che privilegia l'interazione studente-docente sebbene in modalità asincrona. Lo studente, dopo la presentazione del contesto teorico da parte del docente, è invitato a svolgere prove ed esercitazioni guidate, che verranno valutate dal docente di riferimento per il laboratorio, il quale, sulla base dei risultati raggiunti, deciderà se assegnare un'Idoneità al discente, che farà maturare i cfu previsti sul suo curriculum (fino a un massimo di 10) scalandoli dai 12 previsti per i tirocini.

Data la presenza di tale soluzione, opportunamente pensata per ovviare alle difficoltà poste da studenti dislocati su tutto il territorio nazionale, è fortemente sconsigliata la scelta di sostituire parzialmente il tirocinio con altri esami.

Ai fini della rendicontazione dell'attività di tirocinio svolta, devono venire considerate solamente le ore di effettivo svolgimento delle esercitazioni pratiche e didattiche e non quelle di presenza all'interno della struttura (sono escluse ad esempio le ore di soggiorno nelle strutture ricettive o nelle comunità, le ore di intermezzo o quelle di permanenza all'interno della struttura prima e dopo l'attività pratica).

Il tirocinio formativo non costituisce rapporto di lavoro.

La durata massima e complessiva del periodo di tirocinio è di 12 mesi. Nel computo del limite sopra indicato non si tiene conto dei periodi di astensione o sospensione del tirocinio. La durata massima di 12 mesi si intende comprensiva di proroghe.

Art. 2 – ACCESSO AL TIROCINIO

Per poter iniziare l'attività di tirocinio lo studente deve:

- Prendere obbligatoriamente e preventivamente contatti con l'Ufficio tirocini della facoltà scrivendo un'e-mail a **tirocinio.lettere@uniecampus.it**.
- Aver acquisito un numero minimo di 100 CFU su 180
- Essere iscritto al terzo anno di corso
- Possedere l'attestato del corso sulla sicurezza, formazione generale dei lavoratori ai sensi dell'Art81/80.
- Nel caso in cui lo studente desideri svolgere il tirocinio presso un Ente esterno, si precisa che i rapporti tra l'Università e le strutture ospitanti devono essere regolati da apposite convenzioni. Qualora l'Ente presso il quale lo studente intendesse svolgere il tirocinio non fosse convenzionato, è necessario stipulare tale Convenzione con l'Ateneo prima dell'avvio del tirocinio.

Art. 3 – FUNZIONI E CARATTERISTICHE DEI TUTOR

Il tutor segue lo studente nel tirocinio, concordando le modalità pratiche del suo svolgimento, assicurandosi che il tirocinio venga svolto in modo appropriato e partecipando alla valutazione del tirocinio.

Negli Enti pubblici e privati la funzione di tutor può essere svolta da personale che appartenga ai profili professionali legati alle attività lavorative indicate all'Art.1. con adeguata esperienza professionale e in grado di garantire un rapporto stabile con l'Ente convenzionato per tutta la durata del tirocinio.

All'interno dell'Ateneo, possono svolgere la funzione di tutor i Docenti delle lauree triennali e magistrali della Facoltà/Dipartimento di Lettere. Il rapporto tutor-tirocinanti non può superare il rapporto di 1:4.

Art. 4 – REGOLE COMPORTAMENTALI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante deve attenersi a quanto concordato nella convenzione tra Università e soggetto ospitante, deve rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative, di sicurezza ed igiene sul lavoro. Il tirocinante deve mantenere, durante e dopo il tirocinio, la massima riservatezza per quanto attiene ai dati e alle informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività di tirocinio. Ove sia presente presso il soggetto ospitante un codice di comportamento, ovvero un regolamento interno, il tirocinante è tenuto a sottoscriverlo e a rispettarlo.

Art. 5 – ASSICURAZIONI

Le assicurazioni RC e INAIL, necessarie per lo svolgimento del tirocinio, sono a carico dell'Università eCampus.

Art. 6 – PROGETTO FORMATIVO

Il Progetto Formativo è un vero e proprio contratto tra il tirocinante e il soggetto ospitante.

Il Progetto Formativo contiene i dati del tirocinante, i dati del soggetto ospitante, il luogo e il periodo di svolgimento del tirocinio, gli estremi assicurativi, i nominativi del/dei tutor/es.

Nel Progetto Formativo vengono poi indicati l'obiettivo del tirocinio e le modalità necessarie per raggiungere l'obiettivo prefissato (ossia quali sono le competenze che si vogliono raggiungere con il tirocinio e come fare ad acquisirle).

La durata del tirocinio e le modalità di accesso ai locali aziendali sono dettagliate nel Progetto Formativo, compilato prima dell'avvio di ciascun tirocinio.

Il Progetto Formativo è un vero e proprio contratto tra tirocinante, soggetto ospitante e soggetto promotore. Il Progetto Formativo contiene i dati del tirocinante, i dati del soggetto ospitante, il luogo e il periodo di svolgimento del tirocinio, gli estremi assicurativi, i nominativi dei tutor.

Art. 7 – SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

L'attività di tirocinio non costituisce rapporto di impiego, né deve essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale. Gli obiettivi formativi sono naturalmente funzionali ai profili professionali definiti dai corsi di Laurea.

In caso di assenza per malattia, il tirocinante è tenuto ad avvertire l'Università ed a recuperare i giorni di assenza.

In caso infortunio, il tirocinante è tenuto ad avvertire l'Università dell'accaduto.

Art. 8 – CONCLUSIONE DEL TIROCINIO

Una volta concluso il tirocinio, lo studente dovrà spedire a mezzo posta raccomandata TUTTA la documentazione (Progetto Formativo completo, libretto registro presenze, accettazione opuscolo sicurezza, Relazione di fine stage e Scheda di valutazione) alla Segreteria Studenti di Novedrate.

I CFU previsti vengono riconosciuti solo a fronte della consegna presso agli uffici dell'Ateneo di tutti i documenti enumerati al comma 1 del presente articolo